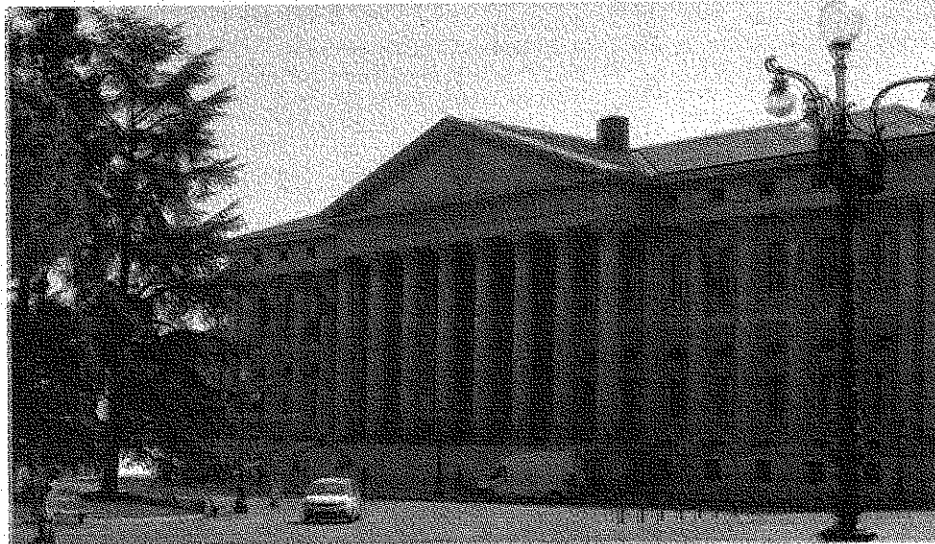


Campagna veronese per risparmiare energia



La nostra città in prima linea nella campagna Display per risparmiare luce, acqua e gas

Verona in prima linea per il risparmio energetico. La nostra città aderisce alla campagna Display per ridurre i consumi di luce, acqua e gas. A partire dal 2006, la comunità europea richiede infatti un certificato energetico nella fase di costruzione, compravendita e locazione di ogni edificio superiore a 50 metri quadri. Con i dovuti accorgimenti, le bollette di luce e gas potrebbero diminuire anche del 20%. E per un ente pubblico, ciò significa risparmiare centinaia di migliaia di euro. Il Comune di Verona, nell'ambito del percorso di Agenda 21 per una città sostenibile, ha deciso di catalogare 20 edifici in suo possesso secondo le classi energetiche utilizzate anche per gli elettrodomestici, che vanno dalla A, la più "ecocompatibile", alla G, che si riferisce alle peggiori prestazioni. In questi 20 edifici sono ora esposti i dati energetici rilevati, assieme alle indicazioni e ai consigli rivolti a chi li frequenta per ridurre gli sprechi. Buoni risultati arrivano soprattutto dal Museo di Storia Naturale, in classe A per i consumi di energia, in B per le emissioni di anidride carbonica, e in C per i consumi d'acqua. Ampi margini di

miglioramento invece per Palazzo Barbieri, che non va oltre la classe G per consumo di energia ed emissioni di CO₂, e per i consumi di acqua. Il Palasport guadagna rispettivamente le classi D, E e G. Tutti i dati relativi agli edifici presi in esame si trovano anche sul sito [1]www.comune.verona.it. Il Comune, da parte sua, cercherà di dare il buon esempio impegnandosi a migliorare il proprio rendimento energetico, coinvolgendo anche gli enti pubblici dei paesi vicini nel network di Display. Risparmiare energia significa infatti anche risparmiare denaro. L'educazione ambientale arriva inoltre nelle scuole elementari e medie. Tre gli edifici coinvolti nel progetto e mille i ragazzi impegnati in corsi di formazione per un comportamento energetico più responsabile e parsimonioso. Gli alunni delle scuole Segala, Verdi e Fracazzole dovranno monitorare, durante tutto l'anno scolastico 2005-2006, la temperatura delle classi e il consumo di acqua ed elettricità all'interno dell'edificio. A giugno verificheranno l'utilità dei comportamenti virtuosi adottati, e i risparmi energetici